

Programma 2014-2015

Cari Amici,

credo sia venuto il momento di verificare se ed in che misura è possibile coltivare la nostra aspirazione di poter fare qualcosa per la nostra isola in termini di idee, opinioni, attività.

Il momento è certamente difficilissimo perché tutta l'Italia è in una fase delicata sotto ogni profilo, economico, finanziario, sociale, ma quanto più i problemi sono difficili, tanto più forte deve essere il contributo di idee per poter aiutare chi poi prenderà le decisioni ad avere informazioni quanto più possibile attendibili.

Le notizie che ogni giorno ci provengono dai media, quando non discordanti, danno la sensazione di una nazione che sta annaspando ed anche le cose positive che sono state fatte o si stanno facendo, non vengono percepite, gettando le persone in una forte costernazione.

E' il momento di potere esprimere idee, progetto, opinioni; è il momento di un dialogo allargato al confronto fra società civile ed istituzioni; è il momento di capire e di fare capire.

Cosa possiamo fare noi? E come?

Questa domanda mi assilla da qualche mese: non è facile fare delle scelte quando gli obiettivi sono lontani, ma credo che tutti noi possiamo fare uno sforzo, dobbiamo fare uno sforzo per uscire dal nostro "individuale" e cercare di andare verso gli altri.

La nostra esperienza può essere messa a servizio della società, attraverso una serie di eventi, di comunicazioni, di iniziative, attraverso dialoghi con chi ha la possibilità di operare; dobbiamo farci sentire!

Personalmente ho analizzato alcuni temi che desidererei continuare a trattare e ve li sottopongo qui di seguito per una vostra valutazione.

1. Il problema della immigrazione clandestina in Sicilia: tema da trattare con il supporto dell'AIM (Associazione Internazionale Migranti), della DNA, del Commissariato per le immigrazioni clandestine, Agenzia per i beni confiscati alla mafia.
2. Il Maghreb: una opportunità di crescita per le aziende siciliane. Tema da trattare con economisti, rappresentanti diplomatici, associazioni di categoria siciliani. I trattati e le loro applicazioni.
3. Il problema della valorizzazione del patrimonio agricolo in Sicilia: tema da trattare con il CRA (Consiglio nazionale delle ricerche in agricoltura), con il Ministero, con le associazioni di categoria.
4. Il problema delle energie alternative in Sicilia: tema da trattare con l'assessorato all'ambiente e territorio della Regione, con il Ministero dell'ambiente, con operatori di settore.
5. Le esportazioni dei prodotti siciliani: come incrementare i flussi ed assistere le imprese esportatrici. Tema da trattare con Simest, Sace, produttori, Ministero commercio estero.
6. Internazionalizzazione delle PMI siciliane: un progetto o un sogno.
Tema da trattare con "acceleratori di imprese", imprese, banche e finanziarie, merchant ed operatori stranieri.

Personalmente partirei con uno dei due temi iniziali a febbraio per proseguire durante l'anno in successione secondo le decisioni del Consiglio Direttivo.